

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003081/2022  
alla Commissione**

Articolo 138 del regolamento

**Annika Bruna (ID), Gilles Lebreton (ID), Aurélie Beigneux (ID), France Jamet (ID), Catherine Griset (ID), Herve Juvin (ID), Gianantonio Da Re (ID)**

Oggetto: Garantire l'innocuità per i fondali marini delle zavorre delle fondamenta di impianti eolici in mare aperto

Durante la costruzione a Le Havre delle fondamenta delle turbine eoliche destinate al parco eolico in mare aperto di Fécamp, è emerso che tali fondamenta, che già richiedono 5 000 tonnellate di calcestruzzo e sono alte 50 metri, saranno riempite di zavorra, il che porterà il loro peso totale a 10 000 tonnellate. Nel parco eolico di Fécamp la zavorra utilizzata sarà costituita da sabbia proveniente dall'area circostante.

Dato che queste strutture sono destinate a scomparire nel lungo periodo in quanto saranno smantellate alla fine del loro ciclo di vita o a causa dell'erosione marittima, dobbiamo assicurarci che la zavorra contenuta nelle fondamenta non rappresenti un'ulteriore minaccia per l'ecosistema marino, già gravemente minacciato dall'installazione di tali impianti.

Si chiede alla Commissione di rispondere ai seguenti quesiti:

1. Può la Commissione garantire che la zavorra contenuta nelle turbine eoliche in mare aperto situate nell'UE, come nel caso della sabbia, sia totalmente innocua e quindi assicurare che non vengano utilizzati rifiuti provenienti da opere pubbliche o rifiuti provenienti da altre fonti?
2. La rimozione della sabbia dall'area di ubicazione degli impianti eolici rispetta sempre gli ecosistemi marini?